

IVG

Le ansie pre partenza

di **Luca Negro**

09 Luglio 2018 - 12:53



“Vialogando on the road” è il diario di viaggio del savonese Luca Negro che, con il friulano Giacomo Iachia, su un vecchio piccolo scomodo fuoristrada di quasi 30 anni battezzato “Pulce” parteciperà a scopo benefico al Mongol Rally 2018. Il progetto è reso possibile grazie al contributo della Coop Augusto Bazzino di Savona: “In quest’epoca di rapidi cambiamenti ci apriremo insieme verso il mondo arricchendoci di nuovi orizzonti, in controtendenza verso la paura e la chiusura su ciò che ci è distante e diverso”.

Dall’Europa alla volta della Siberia, un ponte immaginario tra occidente e oriente attraverso 18 paesi: una lunga odissea che partirà da Savona fino ad avvicinarsi lentamente giorno per giorno alla meta finale Ulan Ude, nella Siberia Meridionale, poco sopra la Mongolia. In questa rubrica Luca racconterà il punto di vista di un savonese in giro per il mondo: dentro questa singolare esperienza proverà a raccontare, attraverso la sua personale sensibilità, gli orizzonti che supererà durante questo movimentato e intenso percorso. Vialogando “travelling stories” è invece il “main project” ideato da Giacomo e si potrà seguire l’avventura scritta e documentata insieme sul sito ufficiale www.vialogando.it e su Facebook.

8 luglio 2018

In questi giorni non posso negare che spesso l’ansia mi è compagna, mi viene in mente ad esempio cosa lascio, tipo una tranquilla estate circondata dal mare con le ormai solite fughe in montagna e nella natura, i sorrisi e i capricci di mio figlio che cresce, e che so ben presto si trasformeranno nella nostalgia della sua presenza, i progetti che devo rimandare

e i lavori che non potrò fare, i giri in giro per la riviera e per Genova nei suoi carruggi, ma sono anche consapevole che sto per abbandonare la mia "comfort zone" le mie abitudini, e i miei ritmi, il mio lettone grande e tutto ciò a cui facilmente accedo o uso dandolo quotidianamente per scontato.

Si! Forse abbandonare tutto questo insieme all'illusione di "credere di avere il controllo sul domani di quando si è statici" sono le principali cause dell'ansia che mi avvolge, ma anche il gettarmi verso l'ignoto, il sapere di dover affrontare ogni giorno imprevisi, posti nuovi, situazioni sconosciute fino a dover cambiare la percezione che del tempo, non scherzano affatto.

Tutto questo sebbene mi preoccupa mi entusiasma positivamente, dovrò per forza di cose essere più vivo, ancora più curioso e ricettivo e uscire da quello che col senno di poi mi sembrerà essere stato più come il dormiveglia della quotidianità, rispetto alla forza intensa del viaggio, ancora una volta imparerò qualcosa che non conosco, ancora una volta mi rispecchierò nella metafora della vita.

La prospettiva di attraversare questi paesi che ritengo più esotici (dal greco exōtikós, 'straniero' deriv. di éxō 'fuori') di ogni altro luogo nel mondo e che a partire dal cuore della Turchia diventeranno sempre più distanti e 'fuori' dalle mie conoscenze linguistiche di abitudini e tradizioni e saranno uno stimolo di grande vigore.

Mi riempirò di una luce che vorrò portarmi dietro la quale darà sfogo a quella naturale sete di curiosità di cui sento il bisogno di soddisfare e che magari riuscirò poi a trasmettere agli altri e in primis a mio figlio. E questa è la motivazione che mi spinge a voler vivere questa grande avventura. Una vera ricchezza!

Laggiù nell'ignoto, insieme a Giacomo il mio compagno di viaggio, dovremmo anche imparare a trovare la nostra indispensabile sintonia, perché in realtà a parte i nostri brevi incontri e le infinite chiacchierate telefoniche pre partenza siamo ancora persone sconosciute, avremo così l'opportunità di conoscerci e di conoscere gli altri e finalmente saremo reali testimoni di un mondo che abbiamo solo immaginato e sognato.

"Vialogando On The Road" è il diario in cui Luca Negro racconta il suo Mongol Rally, da Savona alla Siberia: [clicca qui per leggere tutti gli articoli](#)